



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 53 Reg. Gen. DATA 06/04/2018	OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2017.
--	--

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno SEI del mese di APRILE, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
SCARATI Sig. Cosimo	VICE SINDACO	presente
ANGELILLO dott. GIUSEPPE	ASSESSORE	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
MARTELOTTO arch. Enza	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. MEZZOLLA dott. ANTONIO in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI GIOVANNI in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D. Lgs. n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."*
- In particolare l'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui"*.
- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio**La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;*
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
 - f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- L'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, il Responsabile del settore finanziario con nota n. 6810 del 22.03.2018 ha invitato i vari Responsabili a procedere ad un'approfondita verifica dei residui, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguentemente alla reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2017.

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2017, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI successivi
Residui passivi reimputati	42.743,43	==
Residui attivi reimputati	==	==
Fondo pluriennale vincolato	42.743,43	==

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI successivi
Residui passivi reimputati	157.141,86	==
Residui attivi reimputati	==	==
Fondo pluriennale vincolato	157.141,86	==

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2018 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio.

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017 gli stanziamenti del bilancio 2018/2020.

Acquisiti:

- il parere favorevole organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2017, come risulta dai seguenti allegati:
All. A) residui passivi al 31.12.2017 pari ad euro 22.256.487,12
All. B) residui attivi al 31.12.2017 pari ad euro 32.897.042,31
All. C) residui passivi reimputati all'esercizio 2018 pari ad euro 199.885,29;
All. D) residui attivi cancellati definitivamente 2017 pari a euro 104.782,12;
All. E) residui passivi cancellati definitivamente 2017 pari a euro 329.078,70;
- di variare nella parte entrata degli esercizio 2018 del bilancio 2018/2020, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come da tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI successivi
Residui passivi reimputati	42.743,43	==
Residui attivi reimputati	==	==
Fondo pluriennale vincolato	42.743,43	==

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI successivi
Residui passivi reimputati	157.141,86	==
Residui attivi reimputati	==	==
Fondo pluriennale vincolato	157.141,86	==

- di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2018/2020 di competenza e di cassa, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- di conferire al Responsabile del servizio finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2017 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;
- di trasmettere l'allegato 8 relativo ai dati di interesse del al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

Successivamente, ad unanimità di voti, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

**COMUNE DI CASTELLANETA**

Provincia di Taranto

Collegio dei Revisori dei Conti

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 800122507

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l’esercizio finanziario 2017”

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all’oggetto, trasmessa a questo collegio *a mezzo PEC* con nota del 30/03/2018 con richiesta di parere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l’esercizio finanziario 2017 allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l’Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA” in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2017;

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione non sia stato ancora approvato, il riaccertamento ordinario va comunque effettuato in costanza di esercizio provvisorio e genera una contestuale variazione di esigibilità, caratterizzata da reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), dalla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da re imputare, sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da re imputare:

- residui passivi al 31.12.2017 pari ad euro 22.256.487,12

- residui attivi al 31.12.2017 pari ad euro 32.897042,31

- residui passivi reimputati all'esercizio 2018 pari ad euro 199.885,29;
- residui attivi cancellati definitivamente 2017 pari a euro 104.782,12;
- residui passivi cancellati definitivamente 2017 pari a euro 329.078,70;

b) è stato deliberato di variare nella parte entrata degli esercizio 2018 del bilancio 2018/2020, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI successivi
Residui passivi reimputati	42.743,43	==
Residui attivi reimputati	==	==
Fondo pluriennale vincolato	42.743,43	==

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI successivi
Residui passivi reimputati	157.141,86	==
Residui attivi reimputati	==	==
Fondo pluriennale vincolato	157.141,86	==

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016;

VISTI: il rendiconto della gestione 2016 (approvato con deliberazione C.C. n. 47 del 14/04/2017);

VISTI: il Regolamento comunale di contabilità di cui alla deliberazione C.C. n. 04 del 9/02/2017;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa,

parere favorevole

sulla proposta di deliberazione di G.C. avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2017"

4 Aprile 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Luigi Paolo Carluccio Presidente

Dr. Lorenzo Schirinzi Revisore

Rag. Angelo Fanizzi Revisore

Documento informatico firmato digitalmente, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to GUGLIOTTI Avv. Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il **27 APR. 2018** e resterà per 15 giorni consecutivi fino al **12 APR. 2018**

CHE, ai sensi dell'art. 125 D. Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, **12 APR. 2018** (prot. n. _____),

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X] - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

[] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ____/____/201__ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- () -

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.